

Al Governatore Regione Lombardia

Avv. Attilio Fontana

Regione Lombardia

Proff. Stefano Bruno Galli

Ass. Autonomia e cultura

Regione Lombardia

E p.c

Cons. Reg. Avv Francesca Brianza

Cons. Reg. Dott. Angelo Palumbo

Cons.Reg. Dott. Giacomo Cosentino

Cons . Reg. Dott. Emanuele Monti

Cons Reg. Dott.Marco Colombo

Induno Olona 06/06/18

Oggetto: Villa Castiglioni Induno Olona

Con la presente, i sottoscritti consiglieri di minoranza del Consiglio Comunale di Induno Olona, sono a presentare una situazione di estrema gravità che nel corso degli anni si è venuta a creare sul territorio del nostro Comune.

La pericolosità e' costituita dallo stato drammatico di abbandono, in cui versa la Villa Castiglioni (via E. Castiglioni 1 Induno Olona)

La villa, costruita nei primi anni del XIX secolo dai conti Mannati, nobile famiglia milanese, rappresenta un bene di grande valenza artistico-architettonico, patrimonio della collettività non solo indunese. Nel 1821 venne acquistata da Ermenegildo Castiglioni, uomo ricco ma dalle idee liberali. Pur possedendo un bellissimo palazzo a Milano, nell'attuale Corso Venezia, egli preferiva la casa di Induno Olona perchè immersa nel verde e nella tranquillità. Tra le caratteristiche di questa dimora c'è, o meglio c'era, una torretta situata vicino alla proprietà Medici e la cosiddetta "casa delle bambole" un tempietto vicino all'ingresso dei giardini. Attualmente la casa delle bambole versa in uno stato di totale abbandono.

devastata dai vandali . Alla famiglia Castiglioni apparteneva anche Adelaide ,figlia di Ermenegildo , che sposò il leggendario aviatore Arturo Ferrarin le cui spoglie riposano nel cimitero di Induno .
Trasformata in hotel nel 1981, dopo vendita all'asta, fu poi inserita nel fallimento dell' hotel stesso e chiusa definitivamente nel 2011.

Affidata quindi ad un curatore fallimentare(dott.ssa Paola De Grassi con studio a Milano P.zza Castello 5 tel 0286465035), e' oggi preda di persone non meglio identificate che, oltre a rubare tutti gli arredi e le suppellettili della villa, si sono impossessati delle stanze ove vivono e soggiornano.

Abbiamo effettuato un sopralluogo nel febbraio di quest'anno, abbiamo visitato circa sessanta stanze ove erano evidenti segni di pernottamento e saccheggio. Nell'ultima settimana, persone che si sono recate all'interno hanno constatato che la situazione è notevolmente peggiorata. Sono stati divelti gli specchi di fine novecento che erano murati sopra i camini, divelta la balaustra in marmo della scalinata principale e asportati i marmi dei camini.

La situazione e' ben nota alle forze dell'ordine ma nonostante l'assidua loro presenza, lo scempio continua. La stampa ha dato ampio riscontro anche degli arresti per furto di rame dei canali, ma nulla ha fermato i saccheggiatori. Gli arresti sono avvenuti, come riportato dalla stampa locale, il 25 maggio u.s intorno alle 11.30.

Molti cittadini sono stati testimoni di arrivi notturni ,con pulmini ,di persone non meglio identificate che vengono scaricate davanti alla villa e che furtivamente si intrufolano in casa e lì trascorrono la notte .

Con la presente siamo qui a chiedere un Suo cortese intervento, affinché questa situazione di estremo disagio che coinvolge anche la cittadinanza, trovi soluzione, anche per agevolare eventuali compratori che, a tutt'oggi, sono spaventati dal dover affrontare una situazione così complicata e grave.

Restando a Sua completa disposizione, porgiamo distinti saluti.

Dr. Luciano Angelini

Avv. Andrea Brenna

Proff. Rosa Ferrazzi

Dr.ssa Teodora Maria Gandini

Avv. Alessandra Majorana

